IMPIEGO DELLA CLINOPTILOLITE SLOVACCA NELLA POLLINA

Prove effettuate dal Prof. R. GRAZIANI in collaborazione con il Prof. M. TASSINARI

dell'ISTITUTO DI ZOOTECNIA E NUTRIZIONE ANIMALE

Università degli Studi di Bologna Facoltà di Medicina Veterinaria

Con riferimento ai risultati ottenuti nelle prove effettuate e studi eseguiti in generale la quantità di clinoptilolite necessaria per l'accatastamento all'esterno di pollina è di circa 10/12 Kg. per mc.

Il riutilizzo di tale materiale comporta anche i seguenti vantaggi:

- **Particolarmente selettivo per il (NHA)+ e K+ è il veicolo naturale indispensabile per una drastica riduzione dell'inquinamento ammoniacale e per migliorare l'efficienza dei fertilizzanti riducendone l'utilizzo di almeno il 30%.**

- **Migliora lo stato del terreno essendo l'ideale supporto ECOLOGICO disponibile sia a far parte integrante del suolo stesso sia a difenderlo attraverso la sua primaria funzione di serbatoio regolatore degli elementi nutritivi e dell'acqua.**

- **Nessun rischio di impatto ambientale dovuto al suo riutilizzo in quanto l'azoto proteico e non proteico assorbito e/o altri principi nutritivi vengono riceduti lentamente e in modo costante eliminando i problemi di dilavamento per pioggia o innaffiatura.**

- **Si ottiene un suolo più aggregato, aerificato, regolato anche nel drenaggio migliorandone le performances, una rapida radicazione, un forte sviluppo delle radici.**

ECOCLIN